

La Magigas Pdm Treviso regola Salerno e risale al quarto posto

Magigas Pdm Treviso 57
Fada Ghost Salerno 36

MAGIGAS PDM TREVISO: Naoki 15, Santinon 2, Barbieri 2, Bolzonello 6, Laryea, Nadaletto, Falliero 8, Iannelli, Colodo, Cardoso Pereira 22, Dal Ben 2. N.e.: Cappellazzo. All. Fagone.

SALERNO: Fasulo 2, Ripa 6, Belfiore 4, Minella, Salvatore 15, Spinelli 2, Ciaglia 2, Voytovich 5. All. D'Angelo.

ARBITRI: Penzo di Trieste e Pasqualucci di Cagliari.

NOTE - Parziali 20-14, 27-22, 41-30. Tiri liberi: Treviso 3-22, Salerno 4-13. Spettatori: 300.

TREVISO - La Pdm vince con un punteggio bugiardo una gara giocata fin troppo male per lunghi tratti che, comunque, la proietta al quarto posto in classifica. I magici partono concentrati e pressando a tutto campo ottengono un parziale iniziale di 10-2. Treviso non sbaglia nessuno dei primi possessi e con Yasu e Cardoso Pereira sembrano poter controllare la partita con facilità. La Pdm pensando che la serata sia una passeggiata cala di concentrazione ed i troppi errori al tiro consentono il rientro degli ospiti che, con Salvatore che realizza 8 dei primi 12 punti dei campani, arrivano al 20-14. A cavallo dei primi due quarti il gioco è confuso con molte palle perse su entrambi

i fronti. Treviso sbaglia a ripetizione, emblematici i due contropiedi falliti in campo aperto e l'uno su dodici ai liberi, e Salerno ne approfitta, 22-18 al 15'. E' il nipponico Yasu a prendersi la squadra sulle spalle e per i Magici arriva un parziale di 5-0 che consente a Treviso di chiudere avanti un pessimo secondo quarto.

Dopo l'intervallo lungo la Pdm continua a non brillare ma difendendo in modo accettabile riesce ad allungare con Falliero finalmente di nuovo in partita. L'ultimo quarto, con Salerno ormai sulle ginocchia, per i trevigiani diviene una passeggiata e Cardoso Pereira giustifica con alcune giocate spettacolari la presenza degli oltre 300 spettatori.

Stefano Nava